

Accademia delle Antiche Civiltà

I Sabati dell'Accademia

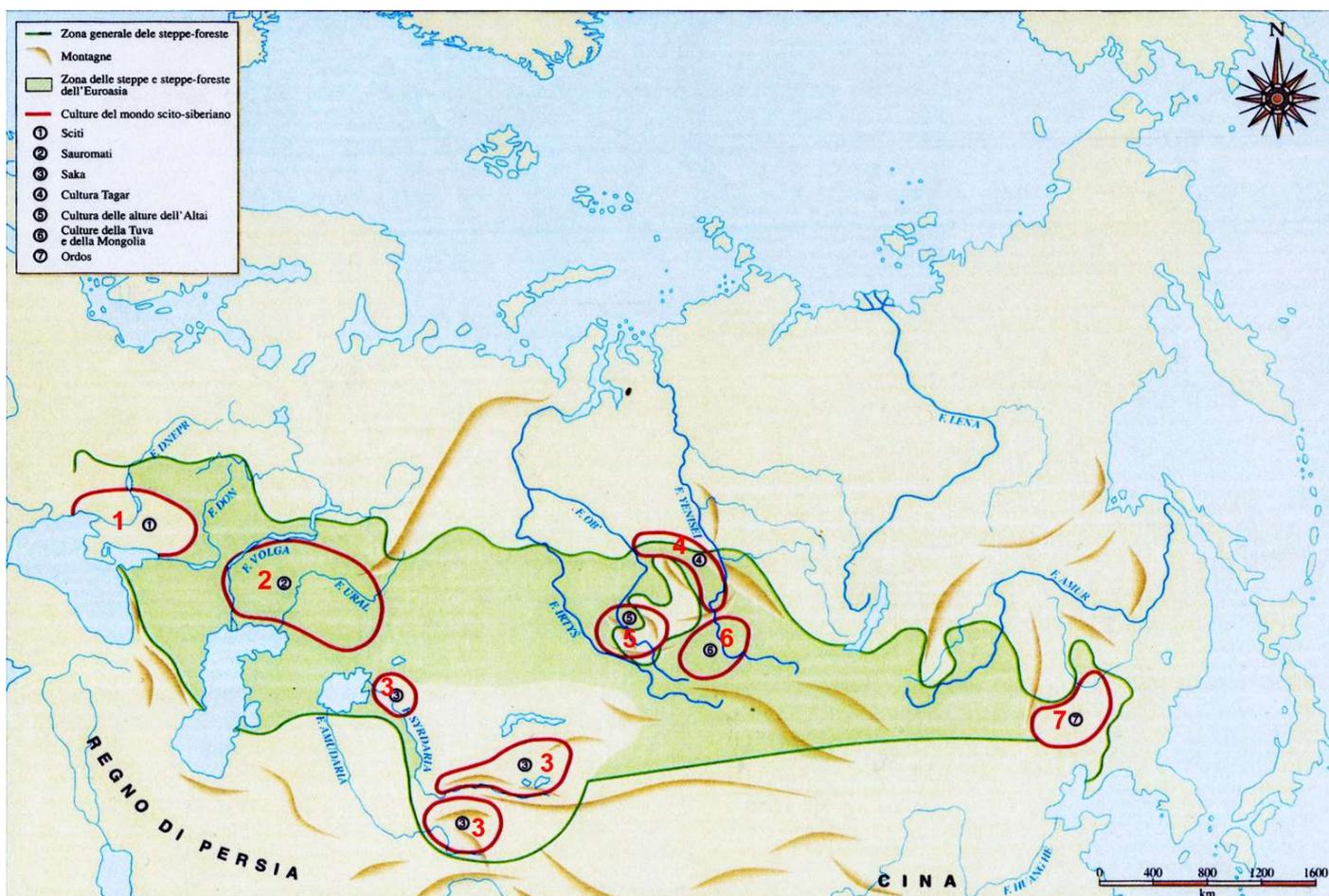
seminario sulle civiltà dell'Asia Centrale

Le formazioni politico-statali nomadiche e quelle sedentarie, tra le Steppe e le Vie della Seta

Bruno Genito

sabato – 12 aprile 2025 ore 17.00 - 19.30 in videoconferenza

Il tema di questo seminario affronta alcune questioni cruciali della storia dell'Eurasia: la nascita delle formazioni statali nei primi secoli del I millennio a.C. e delle conseguenze estremamente significative che produce nelle aree che non furono in grado, o né gli fu consentito, se volete, di statalizzarsi. Nell'area in questione si affermano diverse linee di sviluppo di processi di statalizzazione, molto particolari, alternativi a quelli che in altre aree avevano portato alla nascita delle grandi civiltà sedentarie, come in Mesopotamia (la Sumerica, l'Accadica, l'Assiro-Babilonese), nel Mediterraneo (l'antico-Egiziana, la Minoica-Micenea, la Greca e la Romana). Nell'immensa area che si colloca tra l'altopiano iranico e la Cina, e cioè l'Asia centrale, a partire dalla fine del II millennio a.C. circa, si sviluppano, invece, accanto agli stati sedentari dell'Iran, dell'India e della Cina, altre diverse, e, forse, meno conosciute e meno studiate, forme di organizzazione socio-politiche. Queste formazioni risulteranno altrettanto importanti nella storia dell'evoluzione delle organizzazioni sociali umane, come quelle sedentarie, e saranno relative a quell'insieme di popolazioni, la cui esistenza risultava fondamentalmente basata sul nomadismo pastorale, come i Cimmerici (di cui la stessa Bibbia e gli Assiri ci parlerebbero con il nome di Gimirrai), gli Sciti, i Sarmati, gli Agatirsi, gli Amurgi, i Budini, i Dahae, i Parni, gli Issedoni, gli Indo-Sciti, i Geloni, i Massageti, i Sindi, gli Spali, i Tauri, i Tissageti, tutte, pare, di origine iranica, ma anche come quelle, un po' più tarde, di origine paleo-turca, come gli Unni, gli Avari, i Khazari etc., e quelle più tarde ancora, dei Magiari e via via dei Ghaznavidi, dei Timuridi, e dei Mongoli.



Cartina sintetica delle culture scitiche in Eurasia nell'età del Ferro, da "L'Uomo d'Oro" 1998, Roma

BRUNO GENITO è professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia centrale presso l'Università di Napoli L'Orientale; è direttore della Missione archeologica italiana in Uzbekistan, della Missione archeologica italiana in Iran e di numerosi progetti scientifici. Tra il 2016 e il 2019 è stato responsabile di un progetto di interesse nazionale (PRIN 2015RMKAFR) dal titolo Territorio, ideologia, società: il continuum culturale in Iran dalla tarda età del Ferro allo stato achemenide; tra il 2016 e il 2019 è stato Coordinatore del Dottorato di ricerca: Asia, Africa e Mediterraneo dell'omonimo Dipartimento; nel 2009 è stato Direttore scientifico della Newsletter di Archeologia (CISA). Dal 2013 è direttore della Collana Series Maior; tra il 2017 e il 2021 è stato Presidente del Centro interdipartimentale di servizi per l'archeologia (CISA). È membro di diverse società scientifiche ed è autore di oltre 200 articoli ed edizioni di libri. I suoi interessi di ricerca vanno dall'archeologia dell'Iran e dell'Asia Centrale, e del Medioevo, ai problemi del nomadismo centro asiatico e della Cina dall'età del Ferro fino all'epoca altomedievale, e alle Vie della Seta.

Accademia delle Antiche Civiltà

Alla pagina: <https://www.antichecivilta.it/chi-siamo/soci-e-sostenitori/>

*****le modalità per accedere ai seminari ed alle conferenze***.**

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it

Tel: 333 9725757

www.antichecivilta.it